

manutenzione della vettura utilizzata dell'Ente (€ 6.331) nonché ai canoni di manutenzione e riparazioni delle altre immobilizzazioni materiali (€ 6.091).

#### **Immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti**

Il costo è suddiviso tra interventi di manutenzione che hanno interessato gli stabili dell'Ente, pari a € 665.959, e costi per spese condominiali, pari a € 344.533. Nella valutazione dei costi occorre tener conto dell'acquisizione da parte dell'Ente del patrimonio immobiliare appartenente a Rosalca srl, a seguito della più volte citata fusione.

Oltre l'82% del costo per manutenzioni, vale a dire € 548.908, è stato sostenuto in relazione all'immobile di Viale del Caravaggio, interessato da: lavori di manutenzione del primo piano e dei locali al civico 66 e 88 per consentirne la locazione, il cui importo complessivo è pari a € 516.714, di cui pagati nel 2014 sulla scorta degli stati di avanzamento lavori € 331.553; lavori di sostituzione del gruppo frigorifero a servizio dell'edificio, pari a € 198.637, interamente pagati; lavori di riparazione dalle infiltrazioni del solaio del terrazzo di copertura al civico 66, per € 11.102; altri piccoli interventi di manutenzione (€ 7.616).

Gli altri lavori, relativi ad interventi di manutenzione ordinaria, hanno riguardato: Piazza A.C. Sabino (€ 36.133), Via Marcellina (€ 25.132), Via Sante Vandi 115/124 (€ 13.325), Via S.R. Apostoli (€ 11.905), Via C. Colombo (€ 11.812), Via Sante Vandi 71 (€ 11.187), Viale Richard a Milano (€ 6.019) e Via Depero (€ 1.538).

#### **Vigilanza, custodia e pulizia sede**

Il costo si riferisce alla pulizia degli uffici e servizio di reception e portierato (€ 239.798), alla sorveglianza della sede (€ 6.515), oltre ad alcuni interventi extracontrattuali per pulizia (€ 1.799) e sorveglianza (€ 499).

#### **Libri, riviste e banche dati**

Da questo esercizio il conto in questione accoglie anche i canoni per le banche dati elettroniche (€ 5.127), fino al 2013 inseriti nel conto "canoni collegamento banche dati", e i costi relativi al servizio deposito e consultazione materiale (€ 5.303) e al canone annuale per il software di gestione dei documenti relativi al patrimonio immobiliare (€ 9.273), prima contabilizzati nel conto "meccanizzazione archivio".

Lo stanziamento residuo di € 3.358 si riferisce all'acquisto di quotidiani e pubblicazioni richieste dagli uffici dell'Ente e al rinnovo degli abbonamenti a Il Sole 24 Ore.

#### **Spese speciali funzioni consigli provinciali**

Entro la fine del 2014 sono stati contabilizzati tutti i rimborsi forfettari (complessivamente pari a € 223.520) dovuti ai Consigli Provinciali dell'Ordine per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati, che si insedierà ad aprile 2015.

Il saldo del conto è completato dalla liquidazione di n. 3 rimborsi relativi all'elezione della precedente Assemblea (€ 25.931) a zero in quanto non vi sono stati rimborsi di spese sostenute da parte degli Ordini provinciali per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati.



**Oneri AdEPP, altri oneri associativi e Responsabilità Sociale**

Si tratta della ordinaria quota associativa dovuta per l'anno 2014 all'AdEPP (€ 30.000), all'EMAPI (€ 15.000) e a Confedilizia (€ 1.000).

**Ammortamenti** € **793.500**

Il costo riguarda le quote di ammortamento dell'immobile adibito a sede dell'Ente (€ 753.073), del software (€ 1.598) e degli altri beni mobili (€ 38.829).

**Accantonamenti e svalutazioni** € **3.769.054**

Il costo si riferisce ad accantonamenti che verranno utilizzati per far fronte alla liquidazione di arretrati per domande di pensione non ancora definite al 31/12/2014 (€ 1.299.203), nonché alla copertura di costi dei quali non è stato possibile determinare esattamente l'ammontare alla chiusura dell'esercizio (€ 48.713) ed al prudentiale accantonamento al fondo oscillazione titoli, per i motivi esposti in sede di commento delle Immobilizzazioni finanziarie, nella parte relativa ai fondi (€ 2.421.138).

**Oneri straordinari** € **2.408.690**

Gli oneri straordinari rilevati nel 2014 si riferiscono esclusivamente alle rettifiche in diminuzione di crediti, non essendo state contabilizzate né minusvalenze oltre quelle da smobilizzo di valori mobiliari, né sopravvenienze passive.

Le rettifiche hanno riguardato crediti verso iscritti per contributi soggetti (€ 2.229.784), riscatti (€ 1.643) e ricingiunzioni (€ 55.631); crediti verso inquilini (€ 120.000); crediti verso l'erario per versamenti 2013 a titolo di IRES eccedenti quanto effettivamente dovuto (€ 1.632).

Di tutte queste rettifiche si è già fatto cenno in precedenza commentando le relative tipologie di credito.

**Rettifiche di valore** -

**Svalutazione del patrimonio mobiliare e immobiliare**

Non risultano costi a carico dei conti in esame.

**Rettifiche di ricavi** € **330.688**

**Restituzione contributi non dovuti**

Il costo di € 265.803 si riferisce a restituzione di contributi che, sulla base dei controlli compiuti

dagli uffici, sono risultati versati in eccedenza rispetto al dovuto. Le motivazioni sono molteplici, anche se le più rilevanti riguardano quote dovute in misura ridotta ma versate per intero, cancellazioni dall'Albo con decorrenza tale da determinare la restituzione di versamenti effettuati per periodi successivi, opzione per la Cassa dei Ragionieri di cui l'Ente è venuto a conoscenza a distanza di anni o altre cause di incompatibilità.

#### **Restituzioni e rimborsi a Concessionari**

Non sono stati stanziati costi per il conto in esame.

#### **Rimissione ratei pensionistici non riscossi**

L'importo si riferisce a ratei restituiti a seguito di mancato incasso dei pensionati.

#### **Altre rettifiche**

Si tratta di poste rettificative di ricavi contabilizzati in esercizi precedenti. In particolare sono stati compensati con quote dovute per il 2014 a titolo di contributo soggettivo, importi versati in anni precedenti e registrati tra gli "Altri ricavi" in quanto privi di causale (€ 49.855) e restituiti versamenti di anni precedenti anch'essi contabilizzati tra gli "Altri ricavi" (€ 10.181).



107

nota integrativa

## Ricavi

**Contributi a carico degli iscritti** € **191.309.567**

Il ricavo si riferisce ai contributi e relativi interessi e sanzioni dovuti dagli iscritti, di competenza dell'esercizio 2014; rispetto all'esercizio precedente l'aumento del gettito dei contributi utili al computo delle prestazioni pensionistiche è pari a € 10.579.691 in termini assoluti, corrispondenti al 6,96%.

La quota più consistente deriva dai contributi integrativi che, grazie al passaggio dal 2% al 4% del volume d'affari ai fini IVA, passano da 39,7 milioni di euro a 77,5; di tale importo occorre però considerare che solo 56,2 milioni confluiscono nei montanti contributivi, in virtù di quanto previsto all'art 5, comma 5, lett. d), del Regolamento di previdenza e assistenza, che stabilisce che a partire dal 2014 la pensione è incrementata prendendo a base il contributo integrativo tempo per tempo versato, con esclusione dell'importo relativo ad un quarto di tale contributo, ovvero, ove superiore, dell'importo minimo. Occorre comunque ricordare che il metodo contributivo non altera la natura del sistema finanziario di gestione che rimane a ripartizione, per cui si può parlare di montante virtuale intestato ad ogni iscritto.

Sono in calo i contributi soggettivi e, in maniera più consistente, tutte le altre tipologie di contributi, con l'eccezione dei contributi facoltativi aggiuntivi.

Il valore assoluto dell'incremento, come quello in termini percentuali, sale notevolmente tenendo conto dell'integrativo non utile a fini pensionistici e dell'aumento dei contributi di maternità (che servono a finanziare la corrispondente erogazione delle indennità e per i quali un commento a parte sarà svolto analizzando la relativa posta), mentre restano sostanzialmente stabili i ricavi per sanzioni e interessi.

Tutti i dati sopra descritti sono riportati nella tabella che segue, contenente aumenti e decrementi in termini assoluti e percentuali, delle varie tipologie di contributi e del totale di sanzioni e interessi.

Tipologia Contributi	2014	2013	Incr/decr	%
soggettivi	101.930.635	102.855.659	-925.024	-0,90
integrativi	56.246.474	39.700.967	16.545.507	41,68
Ricongiunzioni ( <i>trasferimenti enti</i> )	1.854.377	6.010.431	-4.156.054	-69,15
ricongiunzioni ( <i>onere iscritti</i> )	312.336	1.077.500	-765.164	-71,01
riscatti	249.981	1.174.262	-924.281	-78,71
volontari	56.413	75.973	-19.560	-25,75
facoltativi aggiuntivi	1.300.238	626.675	673.563	107,48
contributi anni precedenti	745.136	594.432	150.704	25,35
<b>Totale contributi utili per pensioni</b>	<b>162.695.590</b>	<b>152.115.899</b>	<b>10.579.691</b>	<b>6,96</b>
Integrativi non utile per pensione	21.209.951		21.209.951	
maternità	3.109.642	2.147.916	961.726	44,77
sanzioni e interessi	4.294.384	4.341.076	-46.692	-1,08
<b>Totale generale</b>	<b>191.309.567</b>	<b>158.604.891</b>	<b>32.704.676</b>	<b>20,62</b>

### Contributi soggettivi

Il ricavo di € 101.930.635 si riferisce ai contributi soggettivi richiesti nel 2014 a n. 26.551 Consulenti del Lavoro (erano 26.605 nel 2013); la successiva tabella contiene la suddivisione di quanto dovuto per fasce di reddito professionale dichiarato: a tale proposito è opportuno ricordare che dal 1° gennaio 2014

il contributo è pari al dodici per cento del reddito professionale, nel limite massimo di € 96.045, e che in ogni caso è dovuto il contributo minimo di € 2.062, corrispondente a un reddito minimo di € 17.187; detti limiti sono annualmente rivalutati in base alla variazione dell'indice ISTAT.

Fasce di reddito professionale	Numero Consulenti	Importo dovuto
Fino a € 17.187	9.603	17.142.717
€ 17.187 / 35.000	6.136	17.016.467
€ 35.001 / 55.000	3.620	17.848.112
€ 55.001 / 75.000	1.879	13.466.440
€ 75.001 / 96.045	1.127	10.585.307
Oltre € 96.045	2.130	22.621.465
Omissori e neo iscritti	2.056	3.250.127
<b>Totale</b>	<b>26.551</b>	<b>101.930.635</b>

### Contributi integrativi

Il ricavo di € 77.456.425 è relativo a contributi integrativi di competenza dell'esercizio, riferiti al volume di affari IVA prodotto nel 2013: come fatto presente, la percentuale di calcolo del contributo è passata dal 2% al 4%, con un contributo minimo pari nel 2014 a € 300. Nel corso dell'anno sono pervenute n. 24.962 dichiarazioni di volume di affari, di cui 3.362 con volume di affari pari a zero. Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia una diminuzione del 1% circa del numero complessivo delle dichiarazioni, (n. 25.325 nel 2013) e dell'11% circa di quelle a zero, che nel 2013 erano 3.771: il saldo delle dichiarazioni positive è pertanto sostanzialmente stabile, passando da 21.554 a 21.600. L'entità media del contributo, calcolato come rapporto tra ricavo complessivo e numero delle sole dichiarazioni con volume d'affari diverso da zero, varia da € 1.842 del precedente esercizio a € 3.586 per il 2014.

Gli uffici stanno verificando in modo accurato la posizione degli iscritti che non hanno ancora ottemperato all'obbligo della trasmissione della dichiarazione.

La tabella che segue contiene la suddivisione di quanto dovuto per fasce di volume d'affari dichiarato.

Fasce di volume d'affari	Numero Consulenti	Importo dovuto
zero	3.362	1.008.300
€ 1 / 7.500	1.614	484.200
€ 7501 / 30.000	6.455	4.919.747
€ 30.001 / 80.000	6.743	13.741.074
€ 80.001 / 150.000	3.336	14.571.761
€ 150.001 / 250.000	1.841	14.097.430
€ 250.001 / 350.000	738	8.626.666
€ 350.001 / 500.000	486	8.050.997
oltre € 500.000	387	11.956.250
<b>Totale</b>	<b>24.962</b>	<b>77.456.425</b>



**Contributi di maternità e rimborso ex art. 78 D. Lgs. 151/2001**

Ai 26.551 Consulenti del Lavoro cui è stato chiesto il contributo soggettivo, è stato altresì richiesto il contributo di maternità, fissato in € 95.

Il ricavo conseguente (€ 2.522.345) si somma al rimborso a carico dello Stato per le indennità di maternità erogate dall'Ente nel 2014 (€ 587.297 come detto in sede di commento del costo per indennità): ciò determina l'iscrizione del ricavo complessivo di € 3.109.642. Se tale dato si pone a confronto con il costo per indennità di maternità (€ 2.183.918), si evidenzia non l'equilibrio tra contributi versati e prestazioni erogate, richiesto dall'art. 83 del D.Lgs n. 151/2001, bensì un avanzo gestionale di € 675.340 (tenuto conto del saldo negativo di € 250.384 a fine 2013), evidenziato nel seguente prospetto:

Onere complessivo definitivo per il 2014	€	2.183.918	+
Saldo negativo gestione maternità da bilancio 2013	€	250.384	-
Quota definitiva a carico dello Stato per il 2014	€	587.297	=
Onere complessivo netto a carico dell'Ente per il 2014	€	1.847.005	-
Contributo complessivo effettivamente richiesto nel 2013	€	2.522.345	=
Saldo gestionale positivo da recuperare con la contribuzione 2015	€	-675.340	

Il saldo positivo sarà considerato in sede di definizione del contributo di maternità per l'anno 2015, da fissare sulla scorta dei dati del preventivo 2015.

In relazione al conto in esame è comunque necessario rilevare che l'equilibrio tra contributi versati e prestazioni erogate è al momento puramente virtuale, considerando che i rimborsi da parte dello Stato vengono calcolati per intero, anche se ad oggi i rimborsi effettivi sono di entità largamente inferiore, come sottolineato nella parte che riguarda i crediti verso lo Stato, dove risultano ancora da rimborsare € 1.658.414 per le maternità erogate dall'Ente nel 2010, 2011, 2012 e 2013.

**Contributi di ricongiunzione: trasferimenti da altri enti e onere a carico degli iscritti**

La ricongiunzione in entrata ha determinato ricavi pari a € 2.166.713, di cui € 1.854.377 per contributi da parte di altre gestioni e € 312.336 per oneri a carico degli iscritti. L'onere è dato dalla differenza tra la riserva matematica necessaria per la copertura assicurativa relativa al periodo utile considerato e le somme versate o da versare da parte delle altre gestioni previdenziali. Il ricavo viene iscritto al momento dell'accettazione definitiva, da parte del Consulente del Lavoro, dell'obbligo di provvedere al versamento dell'onere, che può essere rateizzato. Se la riserva matematica è coperta dalle somme provenienti dalle altre gestioni previdenziali, non si iscrive, ovviamente, alcun ricavo a carico dell'iscritto. Le istanze di ricongiunzione sono state complessivamente 36, di cui 19 con onere effettivo a carico del Consulente del Lavoro.

Il calo che si riscontra sia nel numero delle istanze che, come logica conseguenza, nell'entità della voce di ricavo è dovuto al fatto che solo alla fine del 2014 è pervenuta l'approvazione ministeriale dei nuovi coefficienti per il calcolo dell'onere, per cui molte domande al 31/12 erano ancora in fase di istruttoria e saranno definite nel 2015.

### Contributi di riscatto e contributi volontari

Il ricavo da riscatti, pari a € 249.981, si riferisce: per € 47.622 al riscatto dei periodi per i quali è stato versato il contributo ridotto; per € 90.993 al riscatto del praticantato, esercitato da n. 9 Consulenti; per € 94.405 al riscatto del periodo legale per il conseguimento del titolo universitario, esercitato da n. 5 Consulenti; per € 16.961 al riscatto del servizio militare o servizi equiparati, esercitato da n. 3 Consulenti.

In relazione alla diminuzione delle entrate da riscatti, valgono le medesime considerazioni già svolte in sede di commento alla ricongiunzione.

I versamenti volontari effettuati da Consulenti del Lavoro non più iscritti ammontano a € 56.413, anche questi in diminuzione rispetto al precedente esercizio.

### Contributi facoltativi aggiuntivi

La contribuzione facoltativa aggiuntiva consente la costituzione, in capo al Consulente, di un montante individuale su cui calcolare la pensione aggiuntiva alla pensione base, come previsto dall'art. 22 del regolamento di previdenza e assistenza.

Il ricavo è la conseguenza di quanto versato entro l'anno solare da n. 243 Consulenti, per n. 38 dei quali il relativo accredito, pur se pervenuto sul conto corrente dell'Ente all'inizio del 2014 costituisce montante relativo al 2013 (in quanto versato dagli interessati entro il 31/12 di detto anno), come tale rivalutato al 31/12/2014.

Di seguito si riporta la situazione dei montanti:

Contributi 2011/13	Rivalutazione al 31/12/14	Contributi 2014	Totale montanti
2.284.090,00	63.501,19	1.039.190,56	3.386.781,75

La rivalutazione applicata risulta pari all'1,5%, come quella relativa ai precedenti esercizio. La situazione non comprende i montanti relativi a n. 13 Consulenti divenuti nel frattempo pensionati e che pertanto hanno visto la loro pensione maggiorata di una quota calcolata con il metodo contributivo, in funzione del montante contributivo maturato.

### Contributi soggettivi anni precedenti e contributi integrativi anni precedenti

Il ricavo per contributi anni precedenti è pari a € 678.139 per il soggettivo e € 66.997 per l'integrativo.

Il primo importo si riferisce sia a quote contributive dovute per anni precedenti (a seguito di omesso versamento o di versamento del contributo in misura ridotta anziché intera), sia a contributi afferenti il 2013 ma richiesti con emissione 2014 a seguito di notifiche di iscrizione pervenute successivamente all'ultimo invio dei MAV nel 2013.

Il secondo importo è relativo a quanto dovuto per mancato o errato versamento di contributi integrativi degli anni 2003 e precedenti.

### Sanzioni e interessi

Il ricavo di € 721.604 riguarda le maggiorazioni e gli interessi dovuti in caso di ritardato pagamento di contributi soggettivi; una quota consistente di tale ricavo (€ 612.950) è dovuta



agli incassi da rateazione dei debiti contributivi.

Analoga considerazione deve essere fatta per le maggiorazioni dovute per versamento irregolare o tardivo del contributo integrativo (€ 919.149) di cui € 602.858 derivanti dalla rateazione.

Gli interessi di dilazione, sempre relativi alla rateazione, sono stati pari a € 360.991, mentre gli interessi dovuti alla scelta dell'iscritto di versare in più rate il contributo soggettivo e integrativo 2013 hanno comportato ricavi pari rispettivamente a € 136.455 e € 121.87.

Il totale degli interessi da ricongiunzione (€ 2.028.342) è suddiviso tra quelli corrisposti dai Consulenti del Lavoro in caso di versamento rateale dell'onere a loro carico (€ 10.297), l'interesse composto del 4,5% a carico degli enti trasferenti a titolo di maggiorazione dei contributi trasferiti sino al 31/12 dell'anno immediatamente precedente a quello nel quale si effettua il trasferimento (€ 1.162.714) e gli interessi per ritardato trasferimento di contributi, sempre a carico di enti trasferenti (€ 855.331).

Il ricavo di € 5.967 è relativo, infine, agli interessi dovuti dagli iscritti in caso di versamento rateale dell'onere a titolo di riscatto.

**Canoni di locazione** € **3.537.447**

#### Locazioni di immobili

Il ricavo si riferisce ai canoni di competenza dell'esercizio 2014 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente. Dall'1/12/2014 l'Ente ha acquisito, a seguito della fusione, la proprietà degli immobili provenienti dalla Rosalca srl, per cui il relativo ricavo è riferito unicamente alla mensilità di dicembre. La ripartizione per immobile è la seguente:

Immobili		Canoni affitto
Via Jenner, 147	Roma	144.227
Piazza A.C. Sabino, 67	"	222.728
Via Sante Vandi, 71	"	74.620
Via Santuario Regina degli Apostoli, 36/Via Antonino Pio	"	539.012
Via Cristoforo Colombo, 456	"	661.810
Via Sante Vandi, 115/124	"	33.212
Viale del Caravaggio, 78	"	123.982
Via Marcellina, 7/11/15	"	1.286.554
Via Cristoforo Colombo, 456 (ex Rosalca)	"	30.259
Via Depero, 70 (ex Rosalca)	"	133.413
Via Sabatino Gianni, 121/123 (ex Rosalca)	"	11.905
Via Zoe Fontana, snc (ex Rosalca)	"	57.333
Via Tiburtina km 18,300 (ex Rosalca)	Guidonia	-
Viale Richard, 1	Milano	16.967
		<b>3.336.022</b>

La redditività lorda del patrimonio immobiliare (senza tener conto dei fabbricati ex Rosalca),

calcolata con riferimento al valore medio di bilancio di detto patrimonio per il 2014 (€ 98.556.224), è pari al 3,15%, in chiara diminuzione rispetto al 2013 (4,10%). Ciò a causa del rilascio dell'immobile di Via Sante Vandi 115/124, della disdetta a fine gennaio 2014 del contratto di locazione dell'immobile di Viale Richard a Milano e delle rinegoziazioni in diminuzione di canoni 2014, per venire incontro a situazioni di difficoltà manifestate da alcuni conduttori, in particolare quelli dei fabbricati di Via Jenner e Via del Santuario Regina degli Apostoli. La conseguente riduzione dei proventi ascrivibili agli immobili citati non è stata ovviamente coperta dall'aggiornamento dei canoni in base alle variazioni intervenute con riferimento al costo della vita.

In relazione ai fabbricati provenienti dalla controllata a seguito di fusione, non è significativa la percentuale di redditività, in quanto riferibile ad un periodo troppo breve (solo il mese di dicembre); è altrettanto vero, però, che le stesse difficoltà che incontra l'Ente nella messa a reddito del suo patrimonio immobiliare si riscontrano anche nel caso degli immobili provenienti da Rosalca srl, uno dei quali è sfitto ormai da tempo, mentre ci sono alcune unità immobiliari libere in altri due fabbricati.

### Recuperi e rimborsi da locatari

Il ricavo di € 201.425 riguarda il riaddebito ai conduttori, per la quota di loro competenza, delle spese sostenute dall'Ente con riferimento alla gestione immobiliare.

**Interessi e proventi finanziari diversi** € **25.437.060**

### Altri proventi da partecipazioni

Il ricavo è relativo ai dividendi sulle 50.000 azioni della Banca Popolare di Sondrio, che l'Ente deteneva prima dell'adesione all'aumento di capitale: l'importo unitario del dividendo è di € 0,050.

### Interessi attivi su Titoli di Stato - Interessi attivi su altri Titoli

Il ricavo relativo agli interessi sui titoli di Stato è evidenziato nella tabella che segue:

Titoli di Stato	Valore di bilancio	Interessi
BTP 02/20 4,50% € 5 mil	5.291.500	225.000
BTP 09/40 5,00% € 10 mil	9.734.920	500.000
BTP 09/23 HCPI Link € 10 mil	10.228.196	443.496
BTP 09/23 HCPI Link € 5 mil	5.582.768	
BTP 09/19 HCPI Link € 5 mil	4.370.193	sino al 28/04 41.877
BTP 09/26 HCPI Link € 8 mil	6.430.693	sino al 28/04 84.675
BTP 09/21 HCPI Link € 15 mil	15.700.434	339.927
BTPI 11/17 Lkd € 15 mil	14.977.500	322.063
BTPI 04/20 Lkd € 15 mil	14.999.100	dal 28/04 200.438
BTPI 04/20 Lkd € 5 mil	5.085.568	dal 19/12
		<b>2.157.476</b>



Il ricavo di € 7.786, stanziato come interessi su altri titoli, si riferisce a quanto maturato dalle obbligazioni GE Cap feb 2016 tv, sino alla data della loro cessione (4/2/2014).

#### Scarto positivo per negoziazione titoli

Costituisce la quota di competenza del 2014 della differenza positiva tra valore nominale e costo di acquisto di titoli inclusi nel portafoglio che l'Ente gestisce direttamente.

#### Interessi attivi su depositi bancari e postali

Il ricavo si riferisce agli interessi maturati sulle giacenze presso l'Istituto Cassiere (€ 908.510) e agli interessi derivanti dalle due operazioni già menzionate, denominate "denaro freddo" (€ 70.420).

In base alla convenzione in vigore con la Banca Popolare di Sondrio per l'affidamento del servizio di cassa, che prevede un tasso lordo pari allo 1,75 punti percentuali in più dell'Euribor a un mese/365 media mese precedente, la media dei tassi in vigore nei 12 mesi dell'anno ha fatto registrare un tasso medio lordo pari all'1,90%.

#### Plusvalenze da realizzo valori mobiliari

Nel corso del 2014, come già fatto presente in altra parte della Nota Integrativa, sono state contabilizzate plusvalenze per € 18.119.731, a seguito della cessione di quote di fondi (€ 9.272.811), della vendita di BTP (€ 7.868.118) e della nota Coriolanus (€ 594.976), nonché del realizzo della polizza assicurativa dell'Allianz SpA (€ 383.826).

#### Altri proventi

Il ricavo è costituito dalla retrocessione di commissioni su fondi (€ 386.844) e dai proventi distribuiti dal Fondo F2i (€ 1.736.501), dal Fondo Clean Energy One (€ 640.281), dal Fondo immobili pubblici (€ 597.163), dal Fondo Optimum Evolution Real Estate (€ 400.000) e dal Fondo Optimum Evolution Property 2 (€ 400.000).

<b>Altri ricavi</b>	€	<b>172.077</b>
---------------------	---	----------------

Il ricavo si riferisce per la quasi totalità a versamenti di iscritti per i quali non è certa, al momento dell'incasso, la relativa causale, che viene individuata successivamente.

<b>Proventi straordinari</b>	€	<b>1.485.629</b>
------------------------------	---	------------------

#### Sopravvenienze attive

Il conto rileva la rettifica in aumento dei crediti verso iscritti per contributo integrativo (€ 869.458) e dei crediti verso Enti previdenziali per ricongiunzione (€ 46.077), nonché una plusvalenza derivante da cessione di quote di fondi non contabilizzata nel bilancio dello scorso esercizio (€ 511.751).

#### Insussistenze di passivo

Il saldo è determinato dalla cancellazione di debiti verso fornitori erroneamente stanziati

in esercizi precedenti.

**Rettifiche di valore** € **291**

#### Rivalutazione del patrimonio mobiliare

Per l'importo in questione si rimanda al commento della voce Partecipazioni in imprese controllate e collegate.

**Rettifiche di costi** € **488.707**

#### Riaccredito pensioni

Il ricavo si riferisce al recupero di ratei non riscossi per vari motivi da beneficiari di pensioni Enpacl.

#### Rimborso somme L. n. 140/1985

Ai sensi dell'art. 6, 1° comma, della L. 15/04/1985 n. 140, sono state erogate nel corso dell'anno 2013 n. 14 maggiorazioni, pari a € 4.228.

Le maggiorazioni in questione, anticipate dall'Ente erogatore del trattamento pensionistico, saranno rimborsate, a domanda, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze successivamente all'approvazione del bilancio.

#### Rimborso spese legali

Il conto accoglie la rettifica del costo per compensi relativi all'emissione dei decreti ingiuntivi nei confronti di Consulenti morosi, dovuti ai legali dell'Ente (€ 245.695) e loro corrispondenti (€ 25.852).

#### Altre rettifiche

Nel conto sono confluiti, come voci più rilevanti, il rimborso di spese processuali a seguito di sentenze favorevoli all'Ente (€ 9.543), il contributo di solidarietà di cui alla Legge n. 247/2013 (€ 977), l'eccedenza del premio INAIL versato per il 2013 (€ 813), il compenso per l'assistenza fiscale prestata dall'Ente a dipendenti e pensionati (€ 769), oltre ad altre rettifiche di minore entità (€ 455).



115

nota integrativa

bilancio consuntivo 2014





PAGINA BIANCA

## Patrimonio immobiliare dell'Ente

Descrizione immobile	Prezzo acquisto (Comprensivo di oneri accessori)	Variazioni al 31/12/94 (1)	Rivalutazione (delibera CdA 24/11/94)	Variazioni 95-96-97 (1)	Svalutazione (ripristino valore delibera 24/11/94)	Variazioni 98-13 (1)	Variazioni 2014 (1)	Valori di bilancio al 31/12/2014
<b>Roma</b>								
Via Edoardo Jenner 147	783.052	62.526 -20.378	5.627.058	-1.402				6.450.856
P.zza A.C. Sabino 67 <i>palazzina e area destinata a parcheggio</i>	1.840.263	278.722 -7.467	3.982.267	1.045 -5.740		358.046		6.447.136
Via Cristoforo Colombo 456 <i>I - IV e V piano</i>	10.225.962	353.477 -25.377	2.911.386	248.846 -3.789	-270.231	1.622.899		15.063.173
Via S.R. Apostoli 36 Via A. Pio	9.230.799	4.450.243 -9.339	4.191.116	671.179 -74.241	-601.382	6.656.794		24.515.169
Via Sante Vandì 71	2.235.373	9.520			-9.520			2.235.373
Via Sante Vandì 115/124	11.970.647					625.247		12.595.894
V.le Caravaggio 78 <i>sede</i>	23.281.305			1.545.194		283.059 -7.112		25.102.446
V.le Caravaggio 78 <i>parte locata</i>	7.292.452			50.149		316.072		7.658.673
Via Marcellina 7/11/15	16.808.116							16.808.116
<b>Milano</b>								
V.le Richard 1	6.781.834							6.781.834
<b>Descrizione immobile</b>	<b>valore immobile</b>	<b>valore terreno</b>	<b>rivalutazione</b>	<b>fondo amm.to</b>	<b>incremento</b>	<b>fondo amm.to</b>	<b>disavanzo fusione</b>	<b>valore di bilancio</b>
<b>ROMA (ex Rosalca srl)</b>								
Via Depero 70	16.802.641	4.260.660	3.159.457	-6.462.729	78.382	-45.930	561.372	18.353.853
Via Sabatino Gianni 121/123	6.230.979	2.685.420	1.178.118	-2.458.233	78.379	-30.045	-	7.684.618
Via Cristoforo Colombo 456	2.231.417	222.985	20.583.281	-16.109.674	2.300.392	-1.051.326	1.104.302	9.281.377
Via Zoe Fontana snc	9.291.700	2.314.000	-	-	984.032	-1.361.535	-	11.228.197
<b>GUIDONIA (ex Rosalca srl)</b>								
Via Tiburtina km 13,8	3.012.338	1.291.002	3.427.643	-2.990.864	3.670	-3.670	-	4.740.119
<b>Totale immobili</b>								<b>174.946.834</b>

(1) + lavori incrementativi; - lavori incrementativi non effettuati



119

allegati alla nota integrativa

## Rendiconto finanziario

	2014	2013
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>96.385.057</b>	<b>62.819.429</b>
Imposte sul reddito	1.251.505	1.349.487
Interessi passivi/(interessi attivi)	-7.336.091	-6.673.497
(Dividendi)	-3.776.445	-2.869.816
(Plusvalenze)/minusvalenze derivante dalla cessione di attività	-17.501.206	-2.709.650
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione</b>	<b>69.022.820</b>	<b>51.915.953</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	3.808.146	2.292.924
Ammortamento delle immobilizzazioni	793.500	798.554
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	-291	469.778
<b>Totale</b>	<b>4.601.355</b>	<b>3.561.256</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.</b>	<b>73.624.175</b>	<b>55.477.209</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-4.409.513	-26.584.321
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-72.360	-30.097
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	2.601.371	-1.150.546
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	125.827	-37.715
Altre variazioni del capitale circolante netto	7.243.860	-5.864.714
<b>Totale</b>	<b>5.489.185</b>	<b>-33.667.393</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.</b>	<b>79.113.360</b>	<b>21.809.816</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	6.739.495	6.673.497
(imposte sul reddito pagate)	-1.249.581	-1.349.487
Dividendi incassati	3.776.445	2.869.816
(Utilizzo dei fondi)	-1.562.916	-2.020.825
<b>Totale</b>	<b>7.703.443</b>	<b>6.173.001</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>86.816.803</b>	<b>27.982.817</b>

bilancio consuntivo 2014

120

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza